

Lo strano caso del dr. Jekyll e Mr. Hyde

Il romanzo, ambientato nella fine dell'ottocento, inizia con l'avvocato Utterson in compagnia dell'amico Enfield mentre passeggiano per Londra, quando l'amico dell'avvocato gli racconta di un certo Edward Hyde, uomo di bassa statura, deforme e malvagio, che calpestò brutalmente una bambina nella via per cui stavano passando.

Tornato a casa Utterson scopre che Hyde è l'unico beneficiario del testamento del Dr. Jekyll, un suo caro amico; preoccupato per via della natura losca e crudele di Hyde, Utterson decide di indagare sul perché di questa scelta, temendo che l'amico possa essere sotto ricatto.

Il primo passo nell'indagine di Utterson è quello di andare a parlare con il Dr. Layton, amico in comune con Jekyll, così scopre che è da molto che i due non si parlavano a causa delle strane idee di Jekyll.

Così Utterson va a parlare con Jekyll per offrirgli il suo aiuto e per far luce sulla questione.

A casa del dottore, Utterson viene rassicurato da Jekyll il quale afferma che può disfarsi di Hyde quando vuole e che quindi ha tutto sotto controllo. Dopo il primo delitto di Hyde Utterson si reca da Jekyll per avere spiegazioni ma questi ancora una volta lo rassicura dicendo che ormai Hyde è scomparso e che non si farà mai più rivedere.

In seguito a questa vicenda Jekyll si chiude nel suo studio per così a lungo che il domestico chiama l'avvocato Utterson preoccupato dicendogli di accorrere subito.

Non senza sforzi i due riescono a sfondare la porta e vedono con disgusto il cadavere di Hyde con addosso i vestiti di Jekyll. Un messaggio di Jekyll e una lettera del Dr. Layton chiariscono il mistero:

Jekyll e Hyde erano la stessa persona, una l'opposto dell'altro, Jekyll era infatti riuscito a creare una droga per in grado di

liberare la parte malvagia di se stesso, assumendo le sembianze e la malvagità di Hyde; Jekyll però perde il controllo di Hyde e preferisce uccidersi piuttosto che lasciare Hyde libero per Londra. Il racconto espone con grande forza il tema della lotta interna tra il bene ed il male di cui Jekyll e Hyde sono i protagonisti, parla anche di come cercando di controllare la psiche umana essa si rivolta allo scienziato stesso facendogli perdere il controllo e costringerlo a suicidarsi. Infine discute anche di quanto conta l'apparenza nel giudizio delle persone cercando di dare ad Hyde e Jekyll i tratti generali di ciò che rappresentano: Jekyll è alto, stimato da tutti e considerato una brava persona dalla comunità; Hyde invece è l'opposto, basso, deforme e circondato dai giudizi negativi delle persone. Così critica i pregiudizi delle persone rivelando alla fine che i due erano la stessa persona e che quindi in tutti si nasconde una parte malvagia pronta ad uscire.